

Unità Operativa di Radiologia

NORME DI PREPARAZIONE

URETROGRAFIA

IL PAZIENTE È INVITATO AD ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE NORME RIPORTATE

IL GIORNO DELL'ESAME, RIPOrtARE COMPILATO IL CONSENSO INFORMATO.

ESEGUIRE UN CLISTERE DI PULIZIA LA SERA PRECEDENTE L'ESAME E UNO AL RISVEGLIO DELLA STESSA MATTINA DELL'ESAME.

UTILIZZARE I CLISTERI DI PRONTI PER ADULTI DA 120cc. REPERIBILI IN FARMACIA.

	UROGRAFIA	GENERALITÀ PAZIENTE
	Servizio Diagnostica per Immagini Responsabile: Dr. Luca Giuseppe Crespi	(apporre l'etichetta identificativa)

Spazio da compilare in caso di mancata presenza dell'etichetta identificativa:

Cognome e Nome paziente:	
Data e Luogo di nascita:	Nazionalità: <input type="checkbox"/> Italiana <input type="checkbox"/> Europea <input type="checkbox"/> Extraeuropeo

NOTA INFORMATIVA per il PAZIENTE

1. COS'E' L'UROGRAFIA?

L'urografia è un'indagine radiologica che consente lo studio dell'apparato urinario, fornendo informazioni prevalentemente morfologiche e solo parzialmente funzionali. Viene eseguita mediante opacizzazione dei reni e delle vie escretrici tramite somministrazione di un mezzo di contrasto radiopaco, che viene eliminato attraverso l'urina.

Vengono utilizzati mezzi di contrasto iodati, iniettati per via endovenosa. Il preparato iodato viene filtrato dai reni ed eliminato attraverso l'urina.

L'opacizzazione dell'apparato urinario avviene secondo la successione fisiologica della formazione e dell'eliminazione dell'urina ed anche l'urografia si svolge con un'analoga sequenza di fasi.

2. PERCHÉ SI ESEGUE?

Fornisce informazioni sulla morfologia e sul contenuto delle vie escretrici urinarie; consente inoltre di riconoscere eventuali calcoli o lesioni solide intraluminali.

3. COME PREPARSI ALL'ESAME?

Per migliorare la visibilità di reni ed ureteri deve essere eseguita prima dell' esame la preparazione intestinale con una dieta povera di scorie e pulizia dell'intestino tramite soluzioni purganti.

E' indispensabile, trattandosi di un esame che richiede l'uso del mezzo di contrasto iodato per via endovenosa, eseguire preventivamente indagini di laboratorio per lo studio degli indici di funzionalità renale (creatinina, azotemia ed elettroforesi delle sieroproteine) ed individuare soggetti a rischio di sviluppare reazioni anafilattiche.

4. COME SI SVOLGE L'ESAME?

Vengono eseguiti diversi radiogrammi mirati allo studio dei reni, degli ureteri e della vescica, prima e dopo l'iniezione endovenosa di mezzo di contrasto, nei vari decubiti e durante i quali deve essere mantenuta l'apnea inspiratoria.

Al termine il paziente verrà fatto urinare in appartata sede; in alcuni casi la minzione verrà espletata in un contenitore sotto controllo scopico consentendo lo studio anche dell'uretra (uretrografia minzionale).

5. SEMPRE NECESSARIO UTILIZZARE IL MEZZO DI CONTRASTO?

Spesso, per eseguire l'urografia è necessario iniettare per via endovenosa, e/o somministrare per bocca, i mezzi di contrasto iodati, che aumentano la differenza di densità delle strutture anatomiche, consentendo di differenziarle. In questo modo è possibile riconoscere lesioni e stabilire se sono benigne o maligne. L'introduzione in vena del mezzo di contrasto comporta alcuni rischi, che devono essere noti al paziente, cosicché possa valutare con l'aiuto del medico curante il beneficio che potrebbe derivare dal risultato dell'esame in rapporto ai rischi che l'esame stesso comporta. I rischi sono dovuti principalmente a reazioni che si possono manifestare all'introduzione in vena del mezzo di contrasto, in modo del tutto imprevedibile, indipendente dalla dose, dall'abilità e dall'esperienza del medico che conduce l'esame. Le reazioni non sono frequenti e nella maggior parte dei casi sono assai lievi: si possono manifestare sotto forma di nausea, prurito, senso di calore; esse si risolvono facilmente, spontaneamente o con l'utilizzo di farmaci adeguati. Esistono tuttavia reazioni gravi, (edema della glottide, shock anafilattico) molto rare che possono condurre, in casi estremi al decesso; occorre a questo proposito aggiungere che, nel nostro ospedale, l'immediato intervento di medici specialisti rianimatori può ulteriormente ridurre il rischio di conseguenze gravi.

6. DOPO L'ESAME?

Nessuna prescrizione o precauzione particolare deve essere osservata dal paziente.

7. QUANDO NON PUÒ ESSERE ESEGUITA L'INDAGINE?

Come tutte le indagini radiologiche anche l'urografia non può essere eseguita nelle donne in stato di gravidanza.

Nei soggetti allergici ai mezzi di contrasto iodato è indispensabile un'adeguata preparazione mediante opportuni farmaci e l'attento controllo del medico anestesista durante l'esame.

Tale esame non deve essere eseguito in corso di colica renale accertata o con indici di funzionalità renale alterati.

8. ESISTONO POSSIBILI COMPLICANZE?

Possono essere multiple, di varia entità, e comunque determinate da reazioni allergiche al mezzo di contrasto.

L'uso del mezzo di contrasto può inoltre determinare rialzo, in genere temporaneo e transitorio, degli indici di funzionalità renale.

9. ESISTONO EVENTUALI ALTERNATIVE?

In base all' Art. 5 del D.Leg 187/2000, viene espressamente richiesto al medico Specialista di valutare le possibili tecniche e metodologie alternative, meno invasive e più idonee ad ottenere il massimo beneficio con il minimo detrimento sanitario e costo economico. Sarà quindi compito dello specialista, In caso di controindicazioni o di mancata giustificazione dell'indagine, illustrarvi le eventuali alternative diagnostiche a tale metodica.

CONSENSO INFORMATO

Confermo:

- di essere stato esaurientemente informato sui rischi concernenti l'effettuazione dell'esame di urografia, dell'impiego di mezzo di contrasto per via endovena e che il Dr./Dr.ssa _____ ha espresso quanto sopra in modo chiaro e comprensibile ed ha risposto esaurientemente ad ogni quesito.

EVENTUALE PRESENZA DI TESTIMONE	EVENTUALE NECESSITA' DI INTERPRETE
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
Cognome e Nome: _____	Cognome e Nome: _____
Firma: _____	Firma: _____

quindi

<input type="checkbox"/> ACCONSENTO <input type="checkbox"/> RIFIUTO
di SOTTOPORMI presso CODESTA STRUTTURA ad INTERVENTO/PROCEDURA SOPRAINDICATO/A

Cognome e Nome Medico esecutore:

Data ____ / ____ / ____

FIRMA e TIMBRO MEDICO ESECUTORE

Firma Genitori o Giudice Tutelare o Tutore Legale

Firma Paziente

Le condizioni psico – fisiche del paziente non consentono di fornire un'adeguata informazione, e l'acquisizione di un valido consenso poiché il paziente è affetto da
Si esegue comunque la procedura per motivi di assoluta necessità e al fine di salvaguardare le vita del paziente. I parenti sono stati informati e hanno preso atto della situazione.

Data/...../..... Documento identità nr?..... Firma e Timbro Medico prescrivente:

Cognome e Nome Firma Grado di parentela

CONSENSO IN STATO DI GRAVIDANZA (la paziente, preventivamente informata dal Medico esecutore sulla tipologia e/o sui rischi ad essa correlati)

<input type="checkbox"/> ACCONSENTO <input type="checkbox"/> NON ACCONSENTO	
di SOTTOPORMI presso CODESTA STRUTTURA all'ESAME di UROGRAFIA	Cognome e Nome Medico esecutore:
Data/...../.....	Data/...../.....
Firma Genitori o Giudice Tutelare o Tutore Legale	FIRMA e TIMBRO MEDICO ESECUTORE
_____ _____ _____